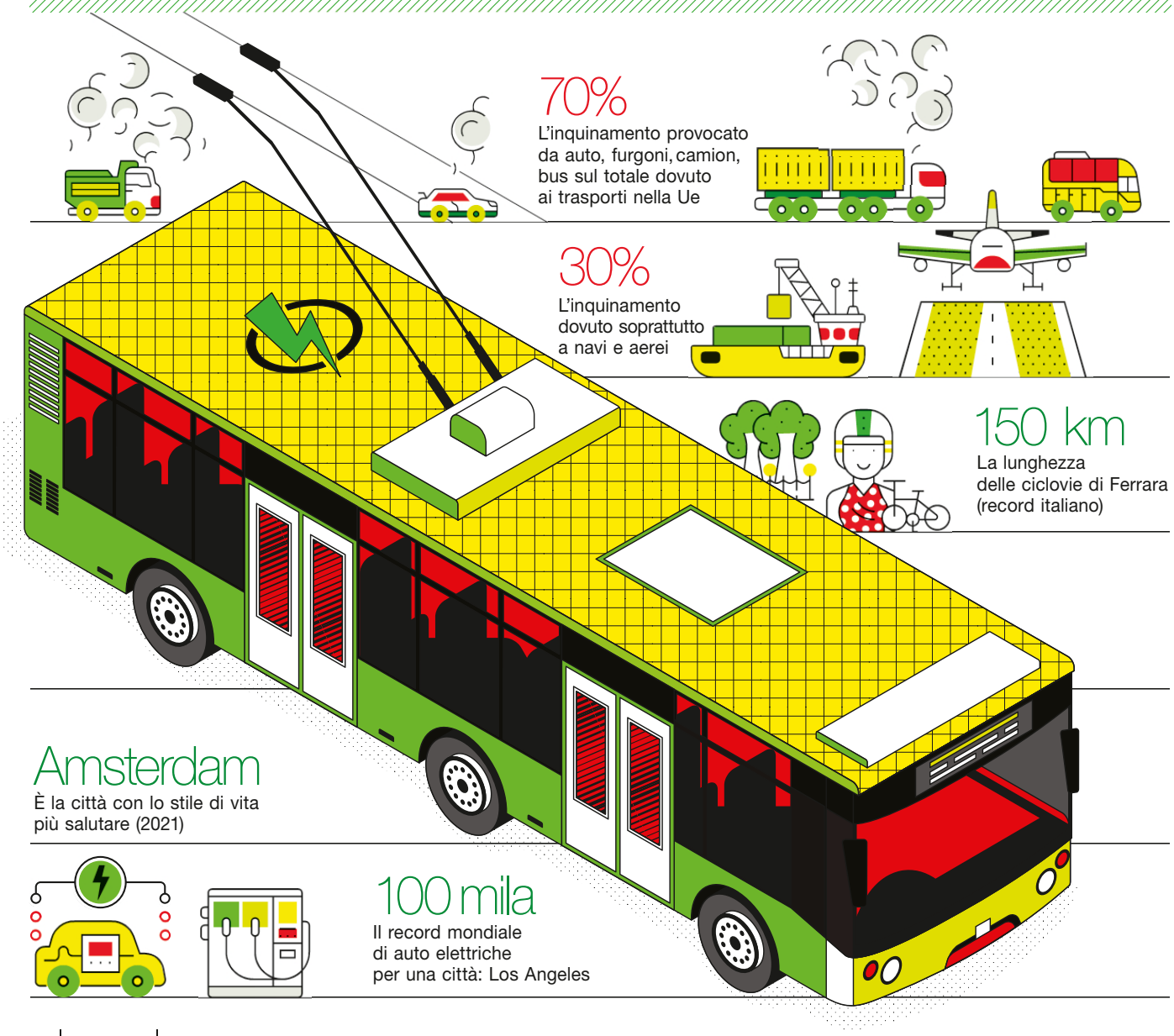
LA RIVOLUZIONE IN CITTÀ SI FA IN UN QUARTO D'ORA

IL PROGRAMMA "PARIGI IN 15 MINUTI" DELLA SINDACA HIDALGO DIVENTA UN MODELLO (ANCHE PER MILANO): TRASPORTI, RITMI E ORARI RIPENSATI PER LIBERARSI DA AUTO E SMOG

IN CIFRE



PAULA SIMONETTI

VkVSIyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0wNS0yOFQxMzowMDoyOCMjI1ZFUg==

di **Massimiliano Di Giorgio**

MAI SENTITO parlare di Lahti? Questa città di oltre centomila abitanti, un centinaio di chilometri a nord di Helsinki, è stata proclamata dalla Commissione europea "capitale verde" europea del 2021. Non solo ha ridotto del 70 per cento le emissioni a effetto serra rispetto al 1990 e punta ad arrivare al 100 per cento entro il 2025, ma ricicla il 99 per cento dei suoi rifiuti domestici. E se i servizi di bike, moto e auto sharing sono diffusi ormai ovunque, Lahti, che ha ospitato numerose edizioni dei campionati di sci nordico, nei lunghi mesi in cui è ricoperta dalla neve offre anche un inedito *ski sharing*.

UNA CAPITALE TUTTA CICLABILE

Il premio Ue per la città più ecologica è stato istituito nel 2010, nell'ambito degli sforzi per contrastare il cambiamento climatico. Del resto, anche se le città occupano uno spazio ridottissimo del Pianeta – non più del tre per cento della superficie – ospitano oltre metà della popolazione globale, rappresentano il 70 per cento dell'economia e il 60 per cento del consumo di energia, producono il 70 per cento di emissioni di gas climalteranti e il 70 per cento dei rifiuti mondiali. Quindi, far diventare le città sostenibili è un imperativo assoluto. Ma oggi, con la pandemia, e le misure di confinamento come il lockdown, le zone rosse, il coprifuoco e il telelavoro generalizzato, il modello della metropoli è tornato ancora in discussione. Perché la città verde deve non solo adattarsi ai cambiamenti climatici, ma anche ripensare le misure per la sicurezza sanitaria collettiva. E la risposta principale che sembra emergere da oltre un anno di Covid-19 è quella della prossimità.

Così dunque ha rapidamente preso piede il concetto della "Città dei 15 minuti", che a fine 2019 – poco prima dell'emergenza sanitaria – era già nel programma per la rielezione di Anne Hidalgo, sindaca socialista di Parigi. L'idea è che in città il luogo di lavoro, i negozi principali, il verde, i centri di assistenza sanitaria, l'istruzione e la cultura siano a un quarto d'ora da dove si abita. E oggi la Capitale punta a essere al cento per cento ciclabile, con spazi verdi a un massimo di duecento metri dagli edifici residenziali.

MATHIEU DELMESTRE

Carlos Moreno, docente alla Sorbona Pantheon di Parigi. Sotto, la sindaca **Anne Hidalgo**

GETTY IMAGES

Carlos Moreno lanciò il tema della prossimità nel 2015: «Spiegai che bisognava rimettere in discussione le cause di una mobilità tanto intensa»

Un Comune in cui i cittadini partecipano con le loro proposte a elaborare il bilancio, e dove una società pubblica acquista spazi commerciali per affittarli a canoni sostenibili a librerie, gallerie d'arte, negozi bio.

LA TECNOLOGIA NON BASTA

Dietro a questa visione della città c'è Carlos Moreno, ricercatore di fama internazionale, nato in Colombia ma trapiantato da quarant'anni anni in Francia, direttore scientifico della cattedra eTi (Imprenditorialità, Territorio, Innovazione) all'Università Sorbona Pantheon di Parigi. «Ho cominciato a proporre questo tema ai tempi della Cop 21, della conferenza internazionale sul clima, a Parigi, nel 2015» ci racconta. «La C40, la rete delle principali città del mondo contro il cambiamento climatico, si era impegnata per il taglio delle emissioni di CO_2 nelle metropoli. Spiegai che non si poteva pensare di farlo solo con la tecnologia per arrivare ad avere dei trasporti "puliti", e che bisognava rimettere in discussione le cause di una mobilità tanto intensa. Ci si sposta presto al mattino per andare a lavorare da qualche parte, la sera si rientra tardi: per guadagnarci la vita, finiamo per perderla. E si fa anche un pessimo servizio al clima. Perché non

VkVSIyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0wNS0yOFQxMzowMDoyOCMjI1ZFUg==